



**NON ABBIAMO UNA STORIA.
NE ABBIAMO TANTE.
ASCOLTALE SU INTESA SANPAOLO ON AIR**

Scopri tutti i podcast di **Intesa Sanpaolo On Air**
su intesasnpaolonair.com e Spotify, Apple Podcasts, Google Podcasts.

intesasnpaolonair.com **INTESA SANPAOLO**



Il nostro impegno trasforma
la tua energia: le forniture* luce
diventano green al 100%.

Per dare a tutti i clienti Iren, attuali e futuri, energia 100% sostenibile e prodotta dai nostri impianti idroelettrici.

Iren. Energia viva.

Scopri di più su: irenlucegas.it

*Per i già clienti e nuovi clienti domestici luce sul Mercato Libero senza costi aggiuntivi.

iren
luce gas e servizi



Partner
INTESA  SANPAOLO

Con il sostegno di
 **Fondazione
Compagnia
di San Paolo**

Sponsor
iren
PIRELLI
 **Fondazione
Fiera
Milano**

Con il contributo di
 **Fondazione
CRT**

Media Partner
Rai Cultura **Rai 5** **Rai Radio 3**

LA STAMPA

 **RSI RETE
DUE**
Radiotelevisione
svizzera

Charity Partner
 **FONDAZIONE PIEMONTESE
PER LA RICERCA SUL CANCRO
ONLUS**

MI Settembre
Musica
TO

Martedì
14
settembre
2021

Chiesa di San Pio X
ore 21

BEFFE



futuri

TORINO

Torino Milano
Festival Internazionale
della Musica

Un progetto di
 **CITTA' DI TORINO**
 **Comune di
Milano**

Con il contributo di
 **MINISTERO
DELLA
CULTURA**

Realizzato da
 **Fondazione
Torino**

 **Pomerigi**
MUSICA • TEATRO • CULTURA

BEFFE

Passò alla storia con un titolo apocrifo (*I musicanti del villaggio*), che sbeffeggiava i suonatori di campagna. Ma in realtà Mozart compose *Ein musikalischer Spaß* per prendere in giro i compositori da strapazzo. E lo fece così bene che ancora adesso, all’ascolto, continuiamo a divertirci.

Il concerto è preceduto da una breve introduzione di Carlo Pavese.

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791)

Divertimento in fa maggiore KV 247 *Erste Lodronische Nachtmusik*

Allegro
Andante grazioso
Menuetto. Trio
Adagio
Menuetto. Trio
Andante. Allegro assai

Divertimento in fa maggiore KV 522 *Ein musikalischer Spaß*

Allegro
Menuetto: Maestoso. Trio
Adagio cantabile
Presto

Sestetto Balthasar

Artisti del Teatro Regio

Bartolomeo Angelillo, Luigi Presta violini

Alessandro Cipolletta viola

Michele Lipani contrabbasso

Pierluigi Filagna, Fabrizio Dindo corni

In collaborazione con

Teatro Regio

La direzione artistica del festival invita a non utilizzare in alcun modo gli smartphone durante il concerto, nemmeno se posti in modalità aerea o silenziosa. L'accensione del display può infatti disturbare gli altri ascoltatori. Grazie.

Negli anni Settanta del Settecento Mozart scrisse una serie di composizioni d'intrattenimento per l'aristocrazia e la borghesia di Salisburgo. Due di queste partiture gemelle, i Divertimenti KV 247 e KV 287 per due corni e archi in sei movimenti, furono commissionate dalla contessa Antonia Maria Lodron (1738-1780) per essere suonate durante ricevimenti notturni.

Il Divertimento KV 247, noto perciò come *Erste Lodronische Nachtmusik*, fu eseguito il 13 giugno 1776, giorno dell'onomastico della contessa. Dopo l'*Allegro* iniziale, che funge da brillante introduzione, si succedono per due volte un movimento lento e un *Minuetto* con *Trio*: nel primo *Minuetto* vengono in primo piano i corni, nel secondo la chiusa è in pizzicato. Il finale è aperto da una marcia breve e solenne, con scresciature di minore, che conduce a un rondò dall'immediata vivacità gestuale e incontenibile energia ritmica di una danza popolare.

Il Divertimento *Ein musikalischer Spaß* KV 522 per due corni e archi, datato 14 giugno 1787, appartiene al ricco filone settecentesco di parodie della musica mal composta e mal eseguita (che comprende anche alcuni pezzi del padre Leopold).

L'opera articola tre piani di parodia. Al livello più profondo, Mozart irride l'insipienza e la mancanza di talento compositivo (il fittizio autore di questa musica è ambizioso ma ha soltanto idee insignificanti che è per di più incapace di sviluppare: la partitura ordisce così un formidabile palinsesto di goffaggini, incertezze, sconessioni, banalità e assurdità).

A un livello intermedio, la parodia mette in evidenza errori oggettivi nella condotta delle parti e nella costruzione formale. Al livello più superficiale, si sbeffeggia l'imperizia degli strumentisti chiamati a suonare la partitura. Ne sortisce la caricatura livida e ironica di una musica priva di idee, tecnica e gusto: una divertita ma cinica e un po' perversa dimostrazione di pessimo comporre firmata da un genio della composizione per un pubblico qualificato.

Cesare Fertonani

Balthasar, ovvero la “ri-sonanza” di un nome. A partire da Baldassarre, uno dei tre Re magi (simbolo della saggezza terrena che si inchina al potere divino), per proseguire con una prolifica “stirpe” fiamminga di von Balthasar, dal Cinquecento fino al Settecento (artisti a “tutto tondo”: pittori, alchimisti, studiosi d'esoterismo, soprattutto amanti dell'*Haus-musizieren*, la musica da casa); per finire, nel Novecento, con un eccelso teologo e qualche creativo che ha adottato questo perduto fonema.

Mancava un omaggio musicale a questo magico nome, per diffonderne le poliedriche suggestioni.

Eccolo.

Art Bonus: siamo tutti mecenati!

Anche tu puoi sostenere il festival MITO SettembreMusica diventando un Mecenate: per te il 65% di bonus fiscale sull'importo donato! L'Art Bonus consente a cittadini e aziende di supportare la cultura tramite erogazioni liberali e godere di importanti benefici fiscali.

www.mitosettembremusica.it

MITO SettembreMusica è parte di



#MITO2021 #SOLOAMITO

Sistema
Musica

